Supplemento ordinario n. 7 alla "Gazzetta Ufficiale" n. 19 del 24 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 24 gennaio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4318**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Massari Maria Teresa fu Francesco, in comune di Portomaggiore (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Massari Maria Teresa fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Massari Maria Teresa fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 251.64.70, specificamente descitti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 74, *foglio n.* 90. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Massari Maria Teresa fu Francesco (piano n. 254/1) in comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				PRIMO CORPO (*Partita catastale n.* 1054)					
Belvedere	36	27(p)	—	Seminativo (parte).	3ª	7	86	65	4.326,57
Id.	39	17	—	Fabbr. rur. macero	—	0	06	00	—
Id.	39	19	—	Id.	—	0	06	90	—
Id.	39	20	—	Id.	—	o	56	60	—
Id.	39	21	—	Seminativo	3ª	6	96	20	3.829,10
Id.	39	23	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	06	20	—
P/za Artesiano	39	24	—	Seminativo	3ª	6	95	20	3.823,60
Nogarole	39	26	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	09	10	—
Id.	39	27	—	Id.	—	0	08	30	—
Belvedere	39	32	—	Seminativo	3ª	0	45	90	252,45
Rasura	48	1	—	Id.	1ª	0	10	80	94,50
Id.	48	2	—	Fabbr. rur.	—	1	01	10	—
Id.	48	4	—	Sem. arb..	2ª	12	58	00	10.693,00
Id.	48	5	—	Seminativo	2ª	12	08	20	9.061,50
Id.	48	8	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	16	50	—
Id.	48	9	—	Prato	2ª	0	50	00	165,00
Id.	48	10	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	26	60	—
Id.	48	12	—	Id.	—	0	23	10	—
Id.	48	13	—	Seminativo	2ª	22	23	00	16.116,74
Artesiano	48	14	—	Id.	1ª	0	11	10	94,35
Id.	48	15	—	Fabbr. rur.	—	0	57	80	—
Id.	48	16	—	Seminativo	2ª	18	61	90	13.498,77
Fos. Pralungo	48	17	—	Id..	3ª	9	12	40	5.018,20
Id.	48	19	—	Id.	3ª	3	99	40	2.196,70
Pr. Belvedere	48	30	—	Prato	3ª	1	24	25	323,05
Belvedere	39	18	—	Seminativo	3ª	1	49	90	824,45
Id.	39	22	—	Id.	3ª	7	12	00	3.916,00
Nogarola	39	25	—	Id.	3ª	2	66	00	1.463,00
Id.	39	28	—	Id.	3ª	3	42	00	1.881,00
Id.	39	29	—	Id.	3ª	0	09	10	50,05
Id.	39	30	—	Id.	3ª	0	05	90	32,45
Id'	39	31	—	Id.	3ª	0	03	30	18,15
Rossura	48	7	—	Id.	2ª	0	76	50	554,63
Id.	48	11	—	Id.	2ª	1	97	40	1.431,15
Id.	48	3	—	Id.	2ª	0	43	80	328,50
				Totali		124	07	10	79.992,91

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord-est: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 36 mapp. 26 e foglio 39 mapp. 16);

Sud-est: con ragioni Demanio dello Stato (foglio 39 mapp. 16) per un tratto; poi con ragioni Demanio dello Stato (foglio 48 mapp. 18); infine con ragioni Navarra Ettore fu Alfonso (foglio 48 mapp. 25);

Sud e sud-ovest: con ragioni Fontana Pietro e condomini (foglio 48 mapp. 20 e foglio 47 mappali 9 e 8); indi con ragioni Bolognesi A. Gabriele fu Giobatta (foglio 47 mapp. 4);

Nord-ovest: con restanti ragioni Massari Maria Teresa (foglio 45 mappali 7-6; foglio 48 mappale 29); con tratto del condotto Lamari; poi ancora con restanti ragioni predette (foglio 36 mapp. 27 parte); secondo una linea di frazionamento avente direzione sud-ovest-nord-est parellela alla capezzagna che in detta direzione attraversail mappale 27, per uno scorporo dal mappale stesso di Ha. 7.86.65 con reddito dominicale di L. 4.326,57, ed infine sempre con restanti ragioni espropriande (foglio 36 mappali 30 e 25).

Indennità di espropriazione offerta per il primo corpo alla Sig. ra Massari Maria Teresa L. 24.473.223,40 (ventiquattro milioni quattrocentosettantatremiladuentoventitrè e quaranta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 1054)					
Belriguardo	46	6	—	Prato	2ª	0	04	50	17,10
Vigna Casona	58	14	—	Seminativo	2ª	11	80	80	9.151,20
Id.	58	15	—	Fabbr. rur.	—	0	47	80	—
Na' Mulino	59	5	1	Porz. fabbr. rur.	—	—	—	—	—
Id.	59	6	—	Seminativo	1ª	0	04	40	38,50
Id.	59	7	—	Prato	2ª	0	08	10	29,97
Suore	59	25	—	Sem. arb.	1ª	3	55	70	3.379,15
Id.	59	26	—	Prato	1ª	0	51	50	252,35
Id.	59	27	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	15	50	—
Id.	59	28	—	Sem. arb.	1ª	8	01	30	7.612,35
Panfiglia	59	29	—	Seminativo	1ª	9	21	40	8.062,25
Id.	59	30	—	Sem. arb.	1ª	28	28	90	26.874,55
Id.	59	31	—	Orto	2ª	1	57	00	2.041,00
Bonfiglia	59	32	—	Prato	1ª	0	97	60	478,24
Id.	59	34	—	Prato.	1ª	0	23	90	117,11
Id.	59	35	—	Fabbr. rur.	—	1	11	40	-
Id.	59	36	—	Seminativo	1ª	1	39	20	1.218,00
Vigna Casona	59	37		Sem. arb.	2ª	5	17	40	4.397,90
Id.	59	38	—	Prato	2ª	0	61	20	226,44
Id.	59	77	—	Sem. arb.	2ª	6	12	20	5.203,70
Id.	59	84	—	Id.	1ª	3	32	30	3.156,85
Prati	68	5	—	Id.	3ª	4	39	80	2.418,90
Id.	68	6	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	12	20	—
Id.	68	8		Id.		0	06	60	-
Id.	68	10	—	Id.	—	0	07	00	—
Stazione	68	11	—	Seminativo	3ª	2	21	10	1.160,78
Id.	68	21	-	Id.	3ª	0	04	90	28,18
Prati	68	29	—	Id.	3ª	2	19	30	1.206,15
Vigna Casona	69	3	—	Id.	3ª	0	51	20	204,40
Fallata	69	4	—	Prato	2ª	0	32	20	119,14
Prati	68	7	—	Seminativo	3ª	1	26	70	696,85
Id.	68	38	—	Id.	3ª	2	73	20	1.502,60
Id.	59	24	—	Fabbr. rur. (area fab. dem.)	—	0	50	60	—
					Totali	97	16	90	79.683,66

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo - a forma alquanto irregolare - essendosi considerato come appartenente al medesimo il mappale 11 del Fg. 68 che, pur formando una distinta unità, si trova nelle immediate vicinanze del corpo considerato che ha i seguenti confini.

Nord-Est e a Est: con lo scolo Belriguardo per un tratto indi con la strada comunale Arginello;

Sud-Est: con ragioni Baldissarotti Francesco fu Enrico (Fg. 59 mapp. 76) indi con il condotto Motte per un tratto; poscia con ragioni Baldissarotti Francesco fu Enrico (Fg. 59 mapp. 85 e 74 e Fg. 69 mapp. 5); indi con ragioni Ziotti Angelo di Gaetano (Fg. 69 mapp. 26) infine con la fossa Rivalta.

Ovest: con la fossa Massari per un tratto; con ragioni Cavicchi Ugo fu Gaetano (Fg. 68 mapp. 4) e con ragioni Buzzoni Carlo di Carlo (Fg. 68 mapp. 45); indi con ragioni Zamorani Anna fu Benedetto (Fg. 69 mapp. 1) poi con ragioni Zamorani Alberta di Edgardo (Fg. 58 mapp. 13 e Fg. 46 mapp. 15 e 16) e infine con ragioni Squadriso Giuseppina fu Carmelo (Fg. 46 mapp. 24) e con il mapp. 40 del Fg. 46 (Catasto Fabbricati).

Indennità di espropriazione offerta per il secondo corpo alla Sig.ra Massari Maria Teresa fu Francesco L. 23.287.116,95 (ventitremilioni duecentosettantasettemila centosedici e novantacinque centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 1054)					
Possessioncella	44	21	—	Fabbr. rur. mac.	—	1	23	50	—
Id.	44	22	—	Semin. arb.	1ª	0	21	10	200,45
Id.	44	24	—	Id.	2ª	16	65	60	14.157,60
					Totali	18	10	20	14.358,05

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:
Nord: con la strada comunale Bosella;
Est: con ragioni Prebenda Parrocchiale di Voghenza (foglio 45 mapp. 46);
Sud: con ragioni Orlandini Federico fu Nicola (foglio 44 mapp. 35);
Ovest: con ragioni Cavedagna Maria e Vivetta fu Germano (foglio 44 mapp. 51).

Indennità di espropriazione offerta per il terzo corpo alla Sig.ra Massari Maria Teresa fu Francesco L. 4.162.832,25 (quattromilionicentossentaduemilaottocentotrentadue e venticinque centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4º CORPO (*Partita catastale n.* 1054)					
Montiezzo	34	54	—	Seminativo	2ª	8	92	70	6.695,25
Id.	34	55	—	Fabbr. rur.	—	0	25	40	—
Id.	34	57	—	Id.	—	0	14	40	—
Id.	34	56	—	Seminativo	2ª	2	98	00	2.235,00
					Totali	12	30	50	8.930,25

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti costituiscono un sol corpo che confina:
Nord-Est: con il canale Montiezzo per un tratto; indi con ragioni Fontana Pietro fu Enrico (foglio 34 mapp. 66);
Sud-Est: con ragioni Fontana Pietro e Maria fu Enrico (foglio 34 mapp. 65-64-63 e 62) indi con ragioni Torri Antonio fu Gaetano (foglio 34 mapp. 61);
Sud-Ovest: con ragioni Fontana Pietro fu Enrico (foglio 34 mapp. 52 e 50);
Nord-Ovest: con il canale Montiezzo.

Indennità di espropriazione offerta per il quarto corpo alla Sig.ra Massari Maria Teresa L. 2.679.075,00 (duemilioniseicentosettantanovemilasettantacinque e zero centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali primo corpo	124	07	10	79.992,91
Totali secondo corpo	97	16	90	79.683,66
Totali terzo corpo.	18	10	20	14.358,05
Totali quarto corpo	12	30	50	8.930,25
In complesso	251	64	70	182.964,87

Si conferma l'importo complessivo dell'indennità offerta alla Sig.ra Massari Maria Teresa per i 4 corpi suindicati in L. 54.542.247,60 (cinquantaquattromilionicinquecentoquarantaduemiladuecentoquarantasette e sessanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 dicembre 1952, n. **4319**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di propreità di Cappi Giuseppe fu Ercolano, in comune di Codigoro (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano — nei confronti di Cappi Giuseppe, fu Ercolano, per i terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara);

Udito il parere, in data 3 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano — nei confronti di Cappi Giuseppe, fu Ercolano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Codigoro (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 2.63.00, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 198. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Cappi, avv. Giuseppe fu Ercolano (Piano n. 251/1) in comune di Codigoro (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 69.

1° CORPO
(*Stralciato*)

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 1699)

Costituito da una porzione di terreni di cui alla partita 1699 del comune di Codigoro della quale il sig. Cappi avv. Giuseppe fu Ercolano è condomino per un terzo, porzione che è rappresentata dai mappali sottoindicati e che va imputata alla quota ideale spettante al sig. Cappi predetto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Cà Finessi	46	75	—	Vigneto	2ª	1	20	10	564,47
Id.	46	76	—	Pascolo	unica	1	42	90	142,90
					Totali	2	63	00	707,37

I terreni di cui ai mappali sopra descritti costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con ragioni Finessi Narciso (Foglio 46 mappale 70) e con ragioni Finessi Basilio fu Mauro (Foglio 46 mappali 132 e 134);

Est: con restanti ragioni Cappi e condomini (Foglio 46 mappale 77);

Sud: con ragioni Finessi Enrico di Pasquale (Foglio 46 mappale 79) e con accessori comuni a più fabbricati (Foglio 46 mappale 104);

Ovest: con restanti ragioni Cappi e condomini (Foglio 46 mappale 49).

Indennità offerta al Sig. Cappi Avv. Giuseppe per il secondo corpo L. 261.691,25 (duecentosessantunomilaseicentonovantuno e centesimi venticinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

3° CORPO

(*Stralciato*)

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Primo corpo	Stralciato			
Secondo corpo	2	63	00	707,37
Terzo corpo	Stralciato			
In complesso	2	63	00	707,37

Si conferma l'importo complessivo dell'indennità di espropriazione offerta al sig. Cappi avv. Giuseppe di L. 261.691,25 duecentosessantunomilaseicentonovantuno e venticinque centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4320.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Carrari Italo fu Giuseppe, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano — nei confronti di Carrari Italo fu Giuseppe, per i terreni cadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Carrari Italo fu Giuseppe, relativo ai tereni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 1.71.13, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I tereni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 73, foglio n. 199. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Carrari Italo fu Giuseppe (piano n. 163/1) in comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 118)					
Valle dell'Oca	2	38 p	—	Seminativo	2ª	1	71	13	941,19

La porzione di terreno sopradescritta confina:

Nord e Est: con restanti ragioni Carrari Italo (Foglio 1 mappale 38 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per un primo tratto con direzione ovest-est parallelamente alla divisoria fra il mappale 11 e 38 e per un secondo tratto con direzione nord-sud parallelamente alla linea di divisione fra il mappale 52 38 per uno scorporo dal menzionato mappale 38 di Ha. 1.71.13 con reddito dominicale di L. 941,19;

Sud: con restanti ragioni Carrari Italo (Foglio 1 mappale 11);

Ovest: con ragioni Carrari Domenico (Foglio 1 mappale 52).

Indennità di espropriazione offerta al Sig. Carrari Italo per il corpo suindicato L. 310.592,70 (trecentodiecimilacinquecentonovantadue e settanta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4321.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Brocchi Maria fu Geremia, in Graziani, in comune di Ravenna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Brocchi Maria, fu Geremia in Graziani, per i terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna);

Considerato che la sunnominata ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dalla espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto.

Considerato altresì che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Brocchi Maria fu Geremia in Graziani, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna), della superficie di ettari 68.81,30, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 45.23.14, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 23.58.16.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 189. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Brocchi Maria fu Geremia maritata Graziani (piano n. 365/1) in comune di Ravenna - Sez. S. Alberto (provincia di Ravenna), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951 n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale* n. 184 - Sez. S. Alberto)					
Fiume Nuovo di Sotto	65	16(p)	—	Seminativo	4ª	7	32	52	3.662,60
Id.	65	17	—	Fabbr, rur.	—	0	01	20	—
Id.	66	22	—	Seminativo	4ª	5	00	30	2.501,50
Id.	66	23	—	Prato	unica	0	21	70	54,25
Id.	66	19(p)	—	Seminativo	3ª	1	52	50	915,00
Id.	66	20(p)	—	Prato	unica	0	08	30	20,75
Id.	66	21(p)	—	Seminativo	3ª	0	12	50	78,12
Id.	66	25	—	id.	3°	4	73	90	2.961,87
					Totali	19	02	92	10.194,09

I terreni ed il relativo fabbricato rurale sopradescritti formano un sol corpo di forma irregolare che confina

Nord e Est: con ragioni Opera Pia Vizzani (foglio 65 mappale 21); poi con un tratto della strada comunale di Sotto; indi con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 66 mappali 19 parte, 20 parte e 21 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione nord-ovest/sud-est seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dai predetti mappali parte di Ha. 1.73.30 con un reddito dominicale di L. 1.013,87 ed infine con ragioni Errani Tomaso (foglio 66 mappale 24/*a*);

Sud: con la strada comunale degli Argini Circondarî e con ragioni Ospedale S. Maria delle Croci Ravenna (foglio 65 mappale 19);

Ovest e Nord-Ovest: ancora con ragioni Ospedale S. Maria delle Croci Ravenna (foglio 65 mappale 19); con ragioni Berti Paolo (foglio 65 mappale 15) ed infine con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 63 mappale 16 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest/nord-est seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo di Ha. 11.79.08 con reddito dominicale di L. 5.895,40.

Indennità di espropriazione offerta alla Sig.ra Brocchi Maria fu Geremia per il primo corpo L. 3.123.618,00 (tremilionicentoventitremilaseicentodiciotto e zero centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO *(Partita catastale n. 184 – Sez. S. Alberto)*					
Via degli Argini	73	6 (p)	—	Prato	unica	0	55	30	138,25
Id.	74	7	—	Seminativo	3ª	0	21	00	126,00
Id.	73	5 (p)	—	Seminativo	3ª	25	43	92	15.263,52
				Totali		26	20	22	15.527,77

I terreni sopradescritti formano un sol corpo, di forma irregolare, che confina:

Nord: con ragioni Rasponi dalle Teste C.te Nerino e Guido fratelli fu Giuseppe (foglio 64 mappale 1) e Ospedale di S. Maria delle Croci (foglio 65 mappale 19);

Est e a Sud: con un tratto della strada comunale degli Argini e con restanti ragioni Brocchi Maria (Foglio 73 mappali 6 parte e 5 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento in un primo tratto avente direzione sud-est/nord-ovest e seguente la sistemazione del terreno in un secondo tratto con direzione verso sud-ovest normale al precedente primo tratto ed infine per un terzo tratto con direzione verso sud-est normale al precedente e sempre seguente la sistemazione del terreno fino ad incontrare la menzionata strada degli Argini; indi detta strada verso sud; poi con restanti ragioni della ditta esproprianda secondo una ulteriore linea di frazionamento parallela alla carreggiata a nord della Corte sulla strada comunale Chiavica Fenaria, per lo scorporo complessivo dai mappali 5 parte e 6 parte di Ha. 25.99.22 con reddito dominicale di L. 15.137,52;

Ovest: con una linea spezzata per un primo tratto normale a detta carreggiata poi con un secondo tratto parallela alla medesima fino all'incontro della divisoria fra i mappali 10 e 5 e suo prolungamento fino all'incontro del limite nord del foglio 73.

Indennità di espropriazione offerta alla Sig. Brocchi Maria fu Geremia per il secondo corpo L. 4.665.243,50 (quattromilioniseicentosessantacinquemiladuecentoquarantatre e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	19	02	92	10.194,09
Totali 2° Corpo	26	20	22	15.527,77
In complessivo	45	23	14	25.721,86

Si conferma l'importo complessivo dell'indennità di espropriazione offerta alla Sig. Brocchi Maria in Graziani per i due corpi suindicati in L. 7.788.861,50 (settemilionisettecentottantottomilaottocentosessantuno e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Brocchi Maria fu Geremia maritata Graziani (piano n. 365/1) in comune di Ravenna - Sez. S. Alberto (provincia di Ravenna), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore, dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO *(Partita Catastale n. 184 Sez. S. Alberto)*					
Fiume Nuovo di Sotto	65	16(p)	—	Seminativo	4ª	11	79	08	5.895,40

La porzione del terreno sopradescritta confina :
Nord-Est : con ragioni Opera Pia Vizzani (foglio 65 mappale 21) ;
Sud-Est : con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 65 mappale 16 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di nord-ovest del primo corpo espropriato ;
Sud-Ovest : ancora con ragioni Opera Pia Vizzani (foglio 65 mappale 19) ;
Nord-Ovest con ragioni Berti Paolo (foglio 65 mappale 15).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita n.* 184 *Sez. S. Alberto*)					
Fiume Nuovo di Sotto	66	19(p)	—	Seminativo	3ª	1	60	00	960,00
Id.	66	20(p)	—	Prato	unica	0	10	00	25,00
Id.	66	21(p)	—	Seminativo	3ª	0	30	00	187,50
					Totali	2	00	00	1.172,50

Le porzioni di terreno sopradescritte confinano:
Nord-Est : con un tratto della strada comunale Fiume Nuovo di Sotto ;
Sud-Est : con ragioni Errani Tomaso (foglio 66 mappale 24/*a*) ;
Sud-Ovest : con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 66 mappali 21 parte, 20 parte e 19 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di nord-est del 1° Corpo espropriato ;
Est : con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 65 mappale 16).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita n.* 184 *Sez. S. Alberto*)					
Via degli Argini	73	5 (p)	—	Seminativo	3ª	9	56	08	5.736,48
Id.	73	6 (p)	—	Prato	unica	0	23	00	57,50
					Totali	9	79	08	5.793,98

Il suddetto corpo è costituito da due distinte porzioni dei mappali 5 e 6 del foglio 73 la prima delle quali confinante a nord, a ovest e a sud con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 73, mappali 5, parte e 6 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento coincidente con le confinazioni di est e sud del secondo corpo espropriato, a est con un tratto della strada comunale degli Argini e, la seconda porzione a nord-est con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 73, mappali 6 parte e 5 parte) secondo una linea di frazionamento coincidente con il lato di sud del secondo corpo espropriato, a est e a sud con le strade comunali degli Argini e Chiavica Fenaria, a nord-ovest ancora con restanti ragioni Brocchi Maria (foglio 73, mappale 5 parte) secondo una linea di frazionamento parallela alla carreggiata a lato della Core situata a lato della strada comunale Chiavia Fenaria.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	11	79	08	5.895,40
Totali 2° Corpo	2	00	00	1.172,50
Totali 3° Corpo	9	79	08	5.793,98
In complesso	23	58	16	12.861,88

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4322**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Franceschetti Valentino Raimondo fu Angelo, in comune di Copparo (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Franceschetti Valentino Raimondo fu Angelo, per i terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato, ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Franceschetti Valentino Raimondo fu Angelo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Copparo (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 58.17.40, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 38.19.17, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente articolo 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei Registri Immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 19.98.23.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'articolo 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 190. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Franceschetti Valentino Raimondo fu Angelo (piano 373/1) in comune di Copparo (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 493)					
Zanca	102	35	—	Prato	2a	1	06	00	402,80
Id.	102	36	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	14	20	—
Via XXI Aprile	102	40	—	Seminativo	2a	8	33	90	6.671,20
Zanca	102	42(p)	—	Id.	1a	0	14	37	129,31
Id.	102	31(p)	—	Seminativo arb.	1a	25	05	64	24.429,99
Aldobandina	102	47(p)	—	Id.	2a	2	44	26	2.137,28
Zanca	102	32		Fabbr. rur.	—	1	00	80	
				Totali		38	19	17	33.770,58

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, formano un sol corpo che confina:
Nord: con la strada comunale Zanca;
Est con restanti ragioni Franceschetti Valentino Raimondo (foglio 102 mappale 42 parte e 48) il primo, per un tratto, secondo una linea di frazionamento parallela al lato est del mappale 32, per lo scorporo dal mappale 42 di Ha. 0.14.37 con reddito dominicale di L. 129,31;
Sud con il canale Brusabò Alto;
Ovest. con restanti ragioni Franceschetti (foglio 102, parte dei mappali 47 e 31) secondo una linea spezzata di frazionamento con direzione sud-nord seguente la sistemazione del terreno fino all'incontro del prolungamento del limite di nord della particella 41 indi con andamento ovest-est in direzione di detto prolungamento, per volgere poi nell'ultimo tratto a nord, sempre seguente la sistemazione del terreno, fino all'incontro della strada comunale Zanca, per uno scorporo complessivo dai predetti mappali 47 e 31 di Ha. 27.49.90 con reddito dominicale di L. 26.567,27.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al Sig. Franceschetti Valentino Raimondo L. 9.730.209,70 (novemilionisettecentotrentamiladuecentonove e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Franceschetti Valentino Raimondo fu Angelo (piano 373/1), in comune di Copparo (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 493)					
Cantone	102	33	—	Fabbr. rur.	—	0	16	40	—
Aldobandina	102	48	—	Seminativo	2ª	9	51	20	7.609,60
Zanca	102	42(p)	—	Id.	1ª	10	30	63	9.275,69
				Totali		19	98	23	16.885,29

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la strada comunale Zanca;
Est: con la strada comunale Bassa;
Sud: con il canale Brusabò Alto;
Ovest: con restanti ragioni Franceschetti Valentino (foglio 102 mappali 36-35-31-32 e 42 parte) quest'ultimo secondo una linea di frazionamento in coincidenza con la confinazione di est della zona espropriata.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4323**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Marchetti Orfeo fu Ulisse, in comune di Massafiscaglia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica.

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Marchetti Orfeo fu Ulisse, per i terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il consiglio dei Ministri.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti di Marchetti Orfeo fu Ulisse, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 27.47.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 191. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Marchetti rag. Orfeo fu Ulisse (piano n. 218/1) in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano. a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 202*)					
Pizzo	24	26	—	Seminativo	1ª	1	28	90	966,75
Id.	24	27	—	Id.	2ª	1	44	10	936,65
Id.	24	28	—	Id.	2ª	6	43	10	4.180,15
Id.	24	29	—	Fabbr. rur.	—	0	41	70	—
Id.	24	30	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	03	60	—
Id.	32	1	—	Seminativo	1ª	9	59	90	7.439,23
Id.	32	2	—	Id.	3ª	6	72	60	3.026,70
Id.	32	3	—	Id.	3ª	1	53	30	689,85
				Totali		27	47	20	17.239,33

I terreni ed i fabbricati di cui ai mappali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord-Est: con ragioni Conforti Menotti Enea (foglio 24 mappali 34-25-22, foglio 33, mappali 22 e 23);

Sud e *Sud-Est:* con ragioni Demanio dello Stato per le Opere di bonifica (foglio 32 mappale 4);

Ovest e *Nord-Ovest:* con la strada comunale Motta, volgendo verso est con breve tratto della strada comunale Montalbano, e con la strada Capannotto.

Indennità di espropriazione offerta al sig. Marchetti Orfeo fu Ulisse L. 5.008.259,65 (cinquemilioniottomiladuecentocinquantanove e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4324.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Rancè Maurizio di Alessandro, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rancè Maurizio di Alessandro per i terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo);

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Rancè Maurizio di Alessandro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 48.43.76, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 192. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Rancè Maurizio di Alessandro (piano n. 341/1), in comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 8*)					
Valle dell'Oca	4	10	—	Fabbr. rur.	—	0	30	01	—
Id.	4	9 (p)	—	Seminativo	3ª	48	13	75	26.475,62
					Totali	48	43	76	26.475,62

Il terreno ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Rancè Maurizio (foglio 4 mappale 9 parte) secondo una linea di frazionamento con andamento est-ovest che partendo dallo scolo Oca Sagreda seguendo la sistemazione del terreno raggiunge l'argine del Canale di scarico per uno scorporo del mappale 9 di Ha. 48.13.75 con reddito dominicale di L. 26.475,62;

Nord-Est: con lo scolo Oca Sagreda;
Sud-Est: con ragioni condomini Malfatti (foglio 4 mappale 12):
Ovest e *Sud-Ovest*: con l'argine del Canale di scarico.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato al Sig. Rancè Maurizio L. 9.134.088,90 (novemilionicentotrentaquattromilaottantotto e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4325**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, in comune di Lagosanto (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Lagosanto (provincia di Ferrara);

Considerato che la detta Società ha presentato ai sensi dell'articolo 2 del Decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopa e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841 non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato altresì che la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, individuandolo su terreni compresi in altro piano particolareggiato di espropiazione;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Lagosanto (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 347.73.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente articolo 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, foma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 193. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima « Le Gallare » con sede in Genova (piano n. 2/1) in comune di Lagosanto (provincia di Ferrara) trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				Iº CORPO					
				Partita catastale n. 601					
Gallare	1	6	—	Seminativo	3ª	23	04	90	8.067,15
Id.	1	8	—	Id.	4ª	10	62	30	2.337,06
Id.	1	9	—	Id.	4ª	20	02	50	4.405,50
Id.	1	11	—	Id.	4ª	18	72	20	4.118,84
Id.	2	3	—	Id.	2ª	10	39	20	5.196,00
Id.	2	4	—	Id.	2ª	0	17	10	94,05
Id.	2	5	—	Id.	2ª	0	16	10	88,55
Id.	2	6	—	Id.	2ª	0	15	10	83,05
Id.	2	7	—	Id.	2ª	6	51	00	3.255,00
Id.	2	30	—	Id.	3ª	6	74	20	2.359,70
Stabilimento	3	15	—	Fabbr. rur.	—	0	15	20	—
Id.	3	16	—	Incolto prod.	unica	0	35	40	8,85
Gallare	1	7	—	Prato	unica	0	64	10	166,76
Id.	1	10	—	Seminativo	4ª	9	18	50	2.020,70
Id.	1	13	—	Fabbr. rur.	—	0	93	50	—
Id.	2	34	—	Seminativo	2ª	0	56	40	296,10
Id.	2	31	—	Id.	3ª	4	54	00	1.679,80
Id.	3	1	—	Prato	unica	0	27	30	70,98
Id.	3	2	—	Seminativo	4ª	9	00	20	1.980,44
Id.	3	3	—	Id.	3ª	16	80	90	5.883,15
Id.	3	4	—	Id.	2ª	3	74	80	1.874,00
Id.	3	5	—	Id.	2ª	3	38	80	1.694,00
Id.	3	12	—	Id.	3ª	3	11	50	1.090,25
Stabilimento	3	14	—	Fabbr. rur.	—	0	17	90	—
Canale Maestro	3	26	—	Seminativo	2ª	0	25	90	148,93
Id.	3	22	—	Id.	2ª	1	04	50	574,75
Id.	3	24	—	Id.	2ª	0	10	00	57,50
Id.	3	23	—	Id.	2ª	0	32	10	176,55
Id.	3	27	—	Id.	2ª	0	06	20	32,55
Id.	3	19	—	Id.	2ª	0	20	60	118,45
Id.	3	18	—	Id.	2ª	0	43	80	240,90
Gallare	2	33	—	Id.	2ª	1	40	00	735,00
Id.	2	38	—	Id.	3ª	0	11	10	41,07
Id.	2	36	—	Id.	3ª	1	52	00	562,40
Botticina	2	25	—	Id.	1ª	1	18	40	828,00
Id.	2	26	—	Fabbr. rur.	—	1	42	90	—
Id.	2	27	—	Vigneto	1ª	0	40	70	345,95
Id.	2	28	—	Fabbr. rur.	—	0	29	70	—
Id.	3	11	—	Id.	—	1	43	40	—
				Partita catastale n. 1056					
Gallare	2	8	—	Seminativo	2ª	1	44	50	758,63
Id.	2	35	—	Id.	2ª	1	35	00	708,75
Id.	3	89	—	Id.	2ª	0	40	60	203,00
				Partita catastale n. 606					
Gallare	3	6	—	Seminativo	2ª	0	24	70	123,50
				Totali		163	09	20	52.426,66

I terreni ed i relativi fabbricati rurali descritti nell'elenco di cui sopra formano per contiguità delle singole particelle un unico corpo fatta astrazione dei fabbricati urbani e da accetare all'urbano che vi siano inclusi e che non sono compresi nell'esproprio; detto corpo confina:

Nord: con ragioni Sfrisi Guido fu Oreste (foglio 1 particelle 12 e 5) e con ragioni Zanasi Pietro di Primo (foglio 2 particella 40);

Est: con l'argine del Po di Volano e con ragioni Zanasi Pietro di Primo e Berti Primina fu Pietro (foglio 2 particella 39); con la strada Argine del suddetto Po di Volano e con la particella 29 del foglio 2 indi con la strada dell'Attiraglio;

Sud con la suddetta strada dell'Attiraglio; poi, con direzione nord, la strada comunale per Codigoro indi, volgendo al sud, con ragioni Folli Marina fu Edoardo maritata Fratucello (foglio 3 particella 7); poscia con l'argine sinistro del Canale Maestro poi con le particelle 28 e 29 del foglio 3; ancora il canale Maestro poi con ragioni Chiodi Riccardo fu Leone (foglio 3 particelle 25 e 20); di nuovo col canale Maestro indi ragioni Chiodi Venerina fu Venanzio (foglio 3 particella 21) per riprendere poi nuovamente l'argine sinistro del menzionato canale Maestro fino al Canale Pietra;

Ovest: il suddetto canale Pietra fino all'incontro col già descritto confine di nord.

Indennità di espropriazione offerta L. 16.988.915,20 (sedicimilioninovecentottantottomilanovecentoquindici e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 601)

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
Corte S. Giorgio	3	33	—	Prato	unica	0	30	70	79,82
Id.	3	34	—	Seminativo	4ª	4	05	00	891,00
Id.	3	35	—	Id.	4ª	4	15	90	914,98
Id.	3	36	—	Id.	3ª	12	66	30	4.432,05
Id.	3	38	—	Fabbr. rur.	—	0	88	60	—
Canale Maestro	3	39	—	Id.	—	0	05	60	—
Id.	3	46	—	Seminativo	2ª	0	32	70	188,03
Corte S. Giorgio	3	53	—	Id.	2ª	0	44	00	220,00
Id.	3	54	—	Id.	2ª	1	61	10	805,50
Argine	3	80	—	Id.	2ª	0	50	40	264,60
Corte S. Giorgio	4	2	—	Id.	3ª	14	03	20	4.911,20
Corte Mattoni	4	3	—	Id.	3ª	14	21	30	4.974,55
Id.	4	4	—	Id.	4ª	8	44	20	1.857,24
Id.	4	5	—	Prato	unica	0	95	80	249,08
Id.	4	7	—	Seminativo	3ª	14	14	80	4.951,80
Id.	4	9	—	Fabbr. rur.	—	1	16	40	—
Corte S. Giorgio	5	1	—	Seminativo	2ª	2	85	50	1.427,50
Corte Mattoni	5	37	—	Id.	3ª	4	26	80	1.493,80
Id.	5	38	—	Id.	3ª	4	19	00	1.466,50
Argine	5	53	—	Id.	3ª	2	62	30	918,05
Corte S. Giorgio	4	1	—	Id.	4ª	7	93	00	1.744,60
Id.	4	13	—	Fabbr. rur.	—	0	45	80	—
Id.	3	51	—	Seminativo	2ª	0	27	90	153,45
Argine	3	79		Prato	unica	0	25	60	71,68
Canale Maestro	3	47	—	Seminativo	2ª	0	47	90	263,45
Argine	3	77	—	Id.	2ª	0	34	80	182,70
Corte S. Giorgio	3	52	—	Id.	2ª	0	30	30	166,55
Id.	3	48	—	Id.	2ª	0	81	40	447,70
Id.	3	49	—	Id.	2ª	0	49	40	271,70
Canale Maestro	3	41	—	Seminativo arb.	2ª	0	09	90	61,88
Id.	3	42	—	Id.	2ª	0	09	10	56,87
Id.	3	44	—	Seminativo	2ª	0	09	40	54,05
Corte S. Giorgio	3	50	—	Id.	2ª	0	59	50	327,25
Corte Mattoni	4	6	—	Id.	4ª	6	63	30	1.459,26
Id.	4	14		Fabbr. rur.	—	0	30	30	—
				Totali		111	07	20	35.306,94

I terreni ed i relativi fabbricati rurali descritti nell'elenco di cui sopra formano, per contiguità delle singole particelle, un unico corpo fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi e che non sono compresi nell'esproprio; detto corpo confina:

Nord col canale Maestro salvo due brevi tratti in corrispondenza delle rientranze costituite dalle particelle 40 e 43 del foglio 3 e ragioni Bertarelli Annunziata e condomini (foglio 3 particella 45);

Est: con ragioni Demanio dello Stato Opere Idrauliche seconda categoria (foglio 5 particella 36 e foglio 3 particella 78); poscia col canale collettore Valli Trebba e Ponti fino alla strada Luigia;

Sud: con detta strada Luigia fino al canale Pietra;

Ovest: con detto canale Pietra fino all'incontro del canale Maestro.

Indennità di espropriazione offerta L. 11.528.991,70 (undicimilionicinquecentoventottomilanovecentonovantuno cent. 70) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

3° CORPO
(*Partita catastale n.* 601)

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
Corte Mattoni	4	8	—	Seminativo	3ª	24	33	40	8.516,90
Id.	4	11	—	Prato	unica	0	65	60	170,56
Id.	4	12	—	Seminativo	4ª	10	04	90	2.210,78
Id.	5	40	—	Id.	3ª	4	91	30	1.719,55
Argine	5	54	—	Id.	3ª	1	06	60	373,10
				Totali		41	01	80	12.990,89

I terreni ed i relativi fabbricati rurali descritti nell'elenco di cui sopra, formano, per contiguità delle singole particelle un unico corpo che confina

Nord con la strada Luigia ragioni Demanio dello Stato ramo Opere Idrauliche seconda categoria (foglio 5 particella 41),

Sud con l'argine Gallare (antica strada S. Giovanni);

Ovest con il canale Pietra fino alla strada Luigia.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.268.813,25 (quattromilioniduecentosessantottomilaottocentotredici e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 601)					
Marozzo	3	67	—	Seminativo	2ª	4	16	70	2.083,50
Id.	3	68	—	Id.	2ª	0	41	80	209,00
Id.	3	72	—	Incolto prod.	unica	0	10	40	2,60
Corte Aquila	5	2	—	Seminativo	2ª	2	88	00	1.512,00
Id.	5	3	—	Fabbr. rur.	—	0	61	90	—
Marozzo	5	13	—	Prato	unica	0	29	90	98,67
Corte Aquila	5	32	—	Id.	unica	0	33	40	86,84
Id.	5	34	—	Seminativo	3ª	11	23	30	3.931,55
Argine	5	51	—	Incolto prod.	unica	0	05	60	0,02
Marozzo	3	81	—	Seminativo	2ª	0	51	50	283,25
Id.	3	82	—	Id.	2ª	0	56	40	310,20
Id.	3	84	—	Id.	2ª	0	43	30	238,15
Id.	3	69	—	Id.	2ª	0	52	10	286,55
Id.	3	83	—	Id.	2ª	0	49	30	271,15
Id.	3	66	—	Id.	2ª	1	29	80	713,90
Canale Maestro	3	59	—	Id.	2ª	0	12	00	69,00
Marozzo	5	10	—	Id.	2ª	0	44	60	234,15
Id.	3	71	—	Id.	1ª	0	18	90	122,85
Id.	5	12	—	Id.	2ª	0	25	50	133,88
Id.	5	11	—	Id.	2ª	0	24	20	127,05
Corte Aquila	5	4	a	Id.	2ª	3	78	70	1.893,50
Marozzo	3	70	c	Id.	1ª	0	14	90	96,85
Id.	3	70	b	Id.	1ª	0	15	00	97,50
Id.	5	5	—	Id.	2ª	1	03	30	516,50
Argine	5	52	—	Incolto prod.	unica	0	06	40	0,03
Canale Maestro	3	56	—	Seminativo	2ª	0	42	40	243,80
				Totali		30	79	30	13.562,49

I terreni ed i relativi fabbricati rurali descritti nell'elenco di cui sopra formano, per contiguità delle singole particelle, un corpo unico che confina:

Nord con ragioni Demanio dello Stato ramo Opere Idrauliche seconda categoria (foglio 3 particella 55): con ragioni Guidi Battista fu Francesco e condomini (foglio 3 particella 57) con ragioni Bertarelli Annunziata e condomini (foglio 3 particella 58); con ragioni Bighi Alfonso fu Primo (foglio 3 particella 60); poi con la strada vicinale Dossi Vecchi e indi ancora con ragioni Bighi Alfonso fu Primo (foglio 3 particelle 65 e 63);

Est con ragioni Demanio dello Stato Opere Idrauliche di seconda categoria (foglio 3 particella 73 adiacente alla strada comunale per Codigoro; con ragioni Turra Bruno fu Giuseppe (foglio 3 particella 70/a; e Zerbini Santo di Giambattista, ragioni Rossi Enrico e fratelli e sorelle fu Giuseppe; ragioni Polmonari Sante fu Pietro; Mangolini Alessandro fu Monzeglio e condomini; con ragioni Mangolini Dante-Gallisto fu Maurelio e condomini (foglio 5 particella 9-8-7-55-6 e 86); indi con la strada Argine delle Gallare (antica strada di S. Giovanni) fino all'incontro con la strada Luigia;

Sud: con breve tratto della predetta strada Luigia;

Ovest con ragioni Demanio dello Stato Opere Idrauliche seconda categoria (foglio 5 particella 35 e foglio 3 particella 55); adiacenti al collettore Valli Trebba e Ponti); fino all'incontro col canale Maestro.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.217.190,30 (quattromilioniduecentodiciassettemilacentonovanta e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° Corpo (*Partita catastale n.* 601)					
Corte Aquila	5	33	—	Prato	unica	0	10	40	27,04
Argine	5	43	—	Seminativo	4ª	0	93	90	206,58
				Totali		1	04	30	233,62

I terreni sopradescritti costituiscono un corpo unico che confina:
Nord con la strada Luigia;
Est e *Sud*: con l'argine Gallare, antica strada di S. Giovanni;
Ovest: con ragioni Demanio dello Stato ramo Opere Idrauliche seconda categoria (foglio 5 particella 42 adiacente al collettore Valli Trebba e Ponti)

Indennità di espropriazione offerta L. 80.463,70 (ottantamilaquattrocentosessantatre e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° Corpo					
Valle Oppio	16	2	—	Prato	unica	0	71	40	49,98

I terreni sopradescritti costituiscono un corpo unico che confina:
Nord con la strada del Canale Marozzo;
Est: con ragioni Comune di Lagosanto (foglio 16 particella 3);
Ovest con l'antica strada di S. Giovanni;
Sud con la strada comunale Valle Oppio.

Indennità di espropriazione offerta L. 16.993,20 (sedicimilanovecentonovantatre e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	163	09	20	52.426,66
Totali 2° Corpo	111	07	20	35.306,94
Totali 3° Corpo	41	01	80	12.990,89
Totali 4° Corpo	30	79	30	13.562,49
Totali 5° Corpo	1	04	30	233,62
Totali 6° Corpo	0	71	40	49,98
In complesso	347	73	20	114.570,58

L'indennità complessiva offerta è di L. 37.101.367,35 (trentasettemilionicentounomilatrecentosessantasette e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4326**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, in comune di Massafiscaglia (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima « Le

Gallare » con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara);

Considerato che la detta Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951 la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima «Le Gallare», con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 1142.11.54, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 1064.27.01, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 77.84.53.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, *foglio n.* 197. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Soc. An. « Le Gallare » con sede in Genova (piano n. 4/3) in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 294)					
Gallare	21	17	—	Seminativo	2ª	3	77	20	2.263,20
Id.	21	18	—	Id.	3ª	2	97	20	1.248,24
Id.	21	19	—	Id.	2ª	3	66	30	2.197,80
Id.	21	20	—	Id.	3ª	2	95	20	1.239,84
Id.	21	21	—	Id.	2ª	2	93	30	1.759,80
Id.	21	22	—	Id.	3ª	2	97	40	1.249,08
Id.	21	23	—	Id.	2ª	2	44	50	1.467,00
Id.	21	24	—	Id.	3ª	2	96	10	1.243,62
Id.	21	25	—	Id.	2ª	5	51	80	3.310,80

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO Segue *Partita catastale n.* 294					
Gallare	21	26	—	Seminativo	3ª	5	36	00	2.251,20
Id.	21	27	—	Id.	2ª	4	89	00	2.934,00
Id.	21	28	—	Id.	3ª	4	35	60	1.829,52
Id.	21	29	—	Fabbr. rur.	—	0	98	00	—
Id.	21	30	—	Seminativo	2ª	4	13	80	2.428,80
Id.	21	31	—	Id.	3º	5	34	00	2 242,80
Id.	21	32	—	Id.	2ª	3	13	00	1.878,00
Id.	21	33	—	Id.	2ª	5	37	10	3.222,60
Id.	21	35	—	Id.	2ª	2	62	40	1.574,40
Corte Buida	26	11	—	Id.	2ª	2	68	60	1.611,60
Id.	26	12	—	Id.	2ª	5	48	70	3.292,20
Id.	26	13	—	Fabbr. rur.	—	1	31	20	—
Id.	26	14	—	Seminativo	3ª	4	13	80	1.737,96
Id.	26	15	—	Id.	3ª	5	47	60	2.299,92
Id.	26	16		Id.	3ª	5	46	60	2.295,72
Corte Bastione	26	18	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	08	00	—
Ponente	26	19	—	Id.	—	0	08	00	
Id.	26	20	—	Seminativo	2ª	2	68	00	1.608,00
Id.	26	21		Id.	2ª	2	73	50	1.641,00
Ij.	26	22	—	Id.	2ª	2	60	30	1.561,80
Id.	26	23	—	Id.	2ª	5	34	40	3.206,40
Id.	26	24	—	Id.	3ª	5	31	50	2.232,30
Id.	26	25		Id.	3ª	5	37	10	2.255,82
Id:	26	26	—	Id:	3ª	5	35	40	2.248,68
Id.	26	28		Vigneto	unica	0	17	80	133,50
Id.	26	30	—	Seminativo	3ª	5	21	50	2.190,30
Valle Gallare	27	2	—	Id.	3ª	5	33	50	2.240,70
Id.	27	3	—	Id.	3ª	5	32	00	2.234,40
Id.	27	4	—	Id.	3ª	5	34	90	2.246,58
Id.	27	5	—	Id.	3ª	5	29	60	2.224,32
Id.	27	12	—	Fabbr. rur.	—	0	04	30	—
Id.	27	13	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	04	50	—
Id.	27	16	—	Seminativo	4ª	5	21	10	1 159,08
Id.	27	17	—	Id.	4ª	5	23	00	1 464,40
Id.	27	18	—	Id.	4ª	5	17	60	1.449,28
Id.	27	19	—	Id.	4ª	5	19	80	1.455,44
Id.	27	20	—	Id.	4ª	5	18	70	1 452,36
Id.	27	21	—	Id.	4ª	5	21	00	1 458,80
Id.	27	22	—	Id.	4ª	5	15	80	1.444,24
Id.	27	24	—	Id.	5ª	5	10	10	969,19
Id.	27	25	—	Id.	5ª	5	09	90	968,81
Id.	27	26	—	Id.	5ª	5	06	60	962,54
Id.	27	27	—	Id.	5ª	5	07	70	964,63
Buriacco	33	30		Id.	2ª	3	15	30	1.891,80
Id.	33	31	—	Id.	2ª	2	80	50	1.683,00
Valle Gallaro	35	2	—	Id.	3ª	15	74	10	6.611,22
Id.	35	10	—	Id.	4ª	5	49	20	1.537,76
Corte Pozzi	43	3	—	Id.	2ª	0	50	50	303,00
Id.	43	4	—	Fabbr. rur.		1	19	00	
Corte Baci	44	2	—	Id.	—	0	85	20	
Corte Belluno	44	5		Id.		0	84	40	—
Canal Maestro	44	7	—	Prato	2ª	0	72	10	201,88
Valle Gallare	45	1	—	Fabbr. rur. corte Roma	—	1	65	80	—
Canal Maestro	45	2	—	Prato	2ª	0	60	40	169,12
Corte Roma	45	3	—	Seminativo	5ª	53	93	20	10.247,08
Id.	45	4	—	Prato	2ª	0	61	30	171,64
Quattro venti	45	6	—	Fabbr. rur.	—	1	54	20	—
Corte Benedetto	48	2	—	Id.	—	1	24	40	
Valle Gallare	49	1	—	Seminativo	4ª	44	28	70	12.400,36
Id.	49	2	—	Prato	2ª	0	45	40	127 12
Id.	49	3	—	Fabbr. rur.	—	0	18	80	—
Gallare	21	15	—	Seminativo	2ª	2	01	50	1 209,00
Id.	21	16	—	Id.	3ª	2	94	80	1.238,16
Id.	21	34	—	Id.	2ª	2	31	00	1 386,00
Id.	21	36	—	Fabbr. rur.	—	1	58	10	—
Id.	21	37	—	Seminativo	2ª	2	72	20	1.633,20
Id.	21	38	—	Bosco alto fusto	unica	0	30	00	28,50
Corte Buida	26	17	—	Seminativo	3ª	5	14	50	2 160,90
Ponente	26	31		Id.	3ª	5	05	40	2 122,68
Valle Gallare	27	23	—	Id.	4ª	5	56	15	1.557,22
Id.	27	28	—	Id.	5ª	3	92	60	745,94
Id.	35	1	—	Id.	2ª	7	12	30	4.273,80
Id.	35	5	—	Id.	4ª	23	98	70	6.716,36

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

Segue CORPO UNICO

(*Partita catastale n.* 294)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Corte Derna	35	6	—	Fabbr. rur.	—	0	80	80	—
Ascoli	35	7	—	Id.	—	0	86	20	—
Valle Gallare	36	1	—	Seminativo	4a	49	99	30	13.998,04
Id.	36	2	—	Fabbr. rur.	—	0	91	00	—
Id.	36	3	—	Seminativo	4a	20	46	50	5.730,20
Id.	36	5	—	Fabbr. rur.	—	0	62	30	—
Id.	36	7	—	Seminativo	5a	21	86	50	4.154,35
Id.	36	8	—	Id.	5a	21	43	30	4.072,27
Id.	49	6	—	Id.	4a	36	04	85	10.093,58
Id.	49	7	—	Fabbr. rur.	—	1	15	65	—
Corte Maria	25	12	—	Seminativo	2a	1	33	70	802,20
Id.	25	13	—	Id.	2a	2	92	50	1.755,00
Id.	25	14	—	Id.	2a	1	10	20	661,20
Id.	25	15	—	Id.	2a	3	95	00	2.370,00
Id.	25	16	—	Id.	2a	2	39	40	1.436,40
Id.	25	17	—	Id.	2a	0	78	00	468,00
Buriachetto	26	1	—	Id.	2a	6	03	00	3.618,00
Valle Gallare	26	2	—	Id.	2a	5	32	00	3.192,00
Id.	26	3	—	Id.	2a	5	36	80	3.220,80
Id.	26	4	—	Id.	2a	2	89	20	1.735,20
Id.	26	6	—	Id.	2a	2	38	30	1.429,80
Id.	26	7	—	Fabbr. rur.	—	0	76	80	—
Id.	26	8	—	Seminativo	2a	3	16	60	1.899,60
Id.	26	9	—	Id.	2a	3	18	20	1.909,20
Id.	26	10	—	Id.	2a	3	08	50	1.851,00
Buriacco	19	6	—	Id.	2a	14	24	95	8.905,94
Id.	25	4	—	Id.	3a	4	45	10	1.869,42
Id.	25	5	—	Id.	3a	2	35	00	987,00
Id.	25	6	—	Id.	3a	9	18	30	3.856,86
Id.	25	7	—	Id.	2a	3	39	50	2.121,88
Id.	25	8	—	Fabbr. rur.	—	0	85	20	—
Id.	25	9		Seminativo	3a	2	91	40	1.369,58
Id.	25	10	—	Id.	3a	6	94	60	3.125,70
Id.	25	11	—	Id.	2a	5	55	80	3.334,80
Id.	25	18	—	Id.	4a	2	23	70	626,36
Id.	25	19	—	Id.	4a	9	81	20	2.747,36
Id.	25	20		Id.	3a	6	48	00	2.721,60
Ponente	26	27	—	Id.	3a	4	38	60	1.842,12
Id.	26	29	—	Fabbr. rur.	—	0	65	30	—
Valle Gallare	27	1		Seminativo	3a	5	39	40	2.265,48
Id.	27	6	—	Fabbr. rur.	—	1	16	95	—
Id.	27	8	—	Orto	2a	0	93	80	1.125,60
Id.	27	31	—	Prato	1a	0	16	90	64,22
Id.	27	10	—	Orto	2a	1	95	50	2.346,00
Id.	27	11	—	eminativo	3a	2	46	00	1.033,20
Id.	27	14	—	Prato	1a	0	46	20	175,56
Id.	35	3	—	Seminativo	3a	6	33	40	2.660,28
Id.	35	4	—	Id.	3a	3	48	10	1.462,02
Id.	35	14	—	Id.	3a	1	83	30	769,86
Id.	35	9	—	Id.	4a	25	80	40	7.225,12
Id.	35	17	—	Id.	4a	0	16	90	47,32
Canal Maestro	43	1	—	Prato	2a	0	39	00	109,20
Corte Pozzi	43	12	—	Id.	2a	0	26	90	75,32
Id.	43	3	—	Seminativo	4a	31	61	60	8.852,48
Id.	43	13	—	Id.	4a	0	04	40	12,32
Id.	43	5	—	Prato	2a	0	62	60	175,28
Id.	43	11	—	Seminativo	5a	11	08	20	2.105,58
Id.	43	16	—	Id.	5a	10	07	90	1.915,01
Valle Gallare	44	1	—	Id.	4a	55	20	00	10.488,00
Corte Baci	44	3	—	Prato	2a	0	58	80	164,64
Corte Belluno	44	4	—	Seminativo	5a	54	27	30	10.311,87
Corte Benvenuto	48	1	—	Id.	4a	31	97	00	8.951,60
Id.	48	3	—	Id.	4a	32	87	90	9.206,12
Id.	48	4	—	Prato	2a	0	71	80	201,04
Fossarelle	48	9	—	Seminativo	4a	21	57	80	6.041,84
Buriacco	25	21	—	Id.	4a	9	17	00	2.567,60
Id.	25	23	—	Fabbr. rur.	—	0	57	50	—
Gallare	27	15	—	Seminativo	3a	2	15	90	906,78
Quattro venti	45	5	—	Id.	4a	53	28	20	14.918,96
Valle Gallare	49	4 (p)	—	Id.	3a	22	79	36	9.573,31
					Totali	1064	27	01	347.777,48

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, datta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi, formano un sol corpo che confina:

Nord. con la strada comunale Buriacco, indi con ragioni Gazzola Maria fu Luigi in Carraro (foglio 12 particella 14/c e 17) e con ragioni Roi Bianca in Marcello fu Giuseppe (foglio 19 mappali 1-4 e 5) fino al canale Bastione, indi an-cora per breve tratto a ritroso con la strada comunale del Buriacco e poscia con ragioni comune di Massa-fiscaglia (foglio 26 mappale 5 e foglio 21 mappali 12 e 14);

Nord-Est. con il canale Pietra in coincidenza con il confine tra i comuni di Massafiscaglia e Lagosanto, indi con la strada comunale di Argine Valle Trebba fino al confine tra i comuni di Massafiscaglia e Ostellato;

Sud-Est con la suddetta strada comunale argine di Valle Trebba e con restanti ragioni Società Gallare (foglio 49 mappale 4 parte) foglio 48 mappale 5 e foglio 43 mappali 8 e 6);

Sud-Ovest con restanti ragioni Società Le Gallare (foglio 48 mappale 4 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento con direzione sud-est/nord-ovest lungo la carreggiata situata a lato del mappale 5 e che attraversa, il detto mappale nella medesima direzione fino ad incontrare la linea di divisione fra i mappali 6 e 4 del foglio 49; detta linea di divisione verso sud-ovest per uno scorporo del mappale 4 di ettari 22.79,36 con reddito dominicale di L. 9.573,31; indi con il canale consorziale Fossarelle; e con restanti ragioni Società Le Gallare (foglio 42 mappali 4-3 e 2); ed infine con il canale Binda.

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo suindicato, alla Soc. An. Le Gallare, L. 111.274.732,25 (centoundicimilioniduecentosettantaquattromilasettecentotrentadue e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Soc. An. « Le Gallare » con sede in Genova (piano 4/3) in comune di Massafiscaglia (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (articolo 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO *Partita catastale n. 294*					
Forn ro	38	1 (p)		Seminativo	3ª	17	40	76	7.311,19
Valle Gallare	40	1	—	Prato	2ª	0	30	80	86,24
Id.	40	2	—	Seminativo	3ª	16	90	70	7.100,94
Segu tro	37	4 (p)	—	Id.	3ª	24	76	62	10.401,80
[illegible]	37	1	—	Id.	3ª	3	82	05	1.604,61
Id.	37	2	—	Id.	3ª	8	92	40	3.748,08
Id.	37	3	—	Prato	2ª	4	04	20	1.131,76
Valle Gallare	37	5	—	Seminativo	3ª	1	67	00	701,40
					Totali	77	84	53	32.086,02

I terreni sopradescritti confinano

Nord e *Nord-Ovest* con un tratto del canale Fornara e con restanti ragioni Società Gallare (foglio 37 mappali 4 parte 10 e 9);

Nord-Est. con restanti ragioni Società Gallare (foglio 37 mappali 6 e 4 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento con direzione nord-ovest/sud-est sul prolungamento del mappale 6 fino al limite sud del foglio 37; ancora con restanti ragioni Società (foglio 38 mappale 1 parte e 4) secondo una linea di frazionamento, del mappale, con direzione nord-ovest/sud-est parallelamente alla linea di divisione fra i mappali 1 e 3;

Sud-Est con restanti ragioni Società Gallare (foglio 38 mappale 4) e con il canale consorziale Maestro;

Ovest e *Sud-Ovest:* con la linea di confine fra i comuni di Massafiscaglia, Migliarino e con il canale Bonino S. Francesco.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. **4327**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, in comune di Migliarino (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;
Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima «Le Gallare», con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Migiarino (provincia di Ferrara);
Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara), per una superficie di ettari 513.86.71, specificamente descitti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1953
Atti del Governo, registro n. 72, *foglio n.* 198. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Soc. An. « Le Gallare » con sede in Genova (piano 371/5-B) in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITA	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO *Partita catastale n.* 363					
Ca' Nove	39	15	—	Fabbr. rur.	—	0	10	80	—

Il sopradescritto fabbricato rurale costituisce un sol corpo che confina da tutti i lati con ragioni Barillari Germano.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
				Partita catastale n. 363					
Via Ariosto	21	33	—	Seminativo arb.	1ª	0	73	10	676,18
Vicolo Porto	21	26	—	Fabbr. rur.	—	0	04	25	—
Id.	21	27	—	Orto	1ª	0	85	90	1.546,20
				Totali		1	63	25	2.222,38

I terreni ed il relativo fabbricato rurale di cui ai mappali sopradescritti, costituiscono un sol corpo che confina:

Nord : con il vicolo del Porto ;

Est con accessori comuni a più fabbricati (foglio 21 mappale 279) ; aree di fabbricati divisi in subalterni (foglio 21 mappale 276) ; Catasto Fabbricati (foglio 21 mappale 30) ;

Sud con ragioni condomini Franceschini (foglio 21 mappale 34) e Boccaccini Anna fu Pietro (foglio 21 mappale 258);

Ovest , con il Po di Volano.

Indennità di espropriazione offerta alla Soc. An. « Le Gallare » per il secondo corpo L. 618.885,50 (seicentodiciottomilaottocentottantacinque e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, numero 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
				Partita catastale n. 363					
Secco	32	30	—	Bosco ceduo	unica	0	09	90	14,85
Id.	40	2		Fabbr. rur.		0	30	20	—
Id.	40	3	-	Prato	2ª	0	24	10	74,71
Id.	40	6		Seminativo	2ª	8	05	90	5.238,35
Brulla	40	7	—	Fabbr. rur. mac.		0	15	00	
Id.	40	9		Id.		0	18	70	—
Id.	40	10	—	Id.		0	18	00	
Id.	40	13	—	Seminativo	3ª	26	98	10	11.601,85
Belvedere	40	14		Id.	3ª	6	60	20	2.[illegible]
Pisaia	41	1 (p)	—	Fabbr. rur.		0	64	15	—
Id.	41	2	—	Seminativo	1ª	0	07	70	53,68
Rodi	41	4	—	Id.	3ª	27	86	10	12.258,84
Chiarina	52	13		Id.	3ª	1	26	50	801,05
Cassina	[illegible]	5		Id.	4ª	[illegible]	[illegible]	90	17.[illegible]
Elta	49	6 (p)		Fabbr. rur.		0	59	05	
Id.	49	7	—	Seminativo	1ª	0	10	50	86,63
Id.	49	8	—	Id.	2ª	10	21	50	6.895,12
Mattiole	49	10	—	Id.	2ª	26	33	30	17.116,45
Mattiole	49	11	—	Seminativo	2ª	0	23	80	148,75
Id.	49	12	—	Fabbr. rur.	—	0	42	90	—
Id.	49	13	—	Prato	1ª	0	30	50	128,1
Id.	49	14	—	Seminativo	3ª	20	34	30	8.950,92
Cassina	50	2	—	Prato	1ª	0	31	90	143,55
Sfondrabò	50	15	—	Fabbr. rur.	—	0	48	90	—
Sonzogno	50	16	—	Seminativo	3ª	45	11	70	20.302,65
Dosso del Pozzo	51	1	—	Id.	3ª	5	91	10	2.600,84
Id.	51	2	—	Id.	3ª	18	14	40	8.164,80
Id.	51	3	—	Id.	2ª	49	71	90	31.074,37
Id.	51	4	—	Fabbr. rurale	—	1	19	30	—
Id.	51	5	—	Seminativo	1ª	0	11	60	89,90
Ponte Marchesa	51	6	—	Id.	3ª	12	63	30	5.492,19
Id.	51	7	—	Fabbr. rurale	—	0	24	50	—
Chiarina	52	3	—	Seminativo	3ª	28	23	50	12.423,40
Campinzo	52	4	—	Prato	2ª	1	97	10	591,30
Id.	52	5(p)	—	Fabbr. rurale	—	0	96	60	—
Id.	52	6	—	Seminativo	2ª	0	24	50	153,13
Valle Mattiole	53	1(p)	-	Id.	3ª	24	26	40	10.678,39
Barlotti	32	50		Id.	2ª	4	15	60	2.701,40
Secco	40	1	—	Id.	2ª	4	90	70	3.189,55
Brulla	40	8		Prato	2ª	4	58	10	1.511,73
Id.	40	11	—	Seminativo	2ª	0	08	60	53,75
Id.	40	12	—	Fabbr. rurale	-	0	69	00	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale
				Segue: 3° CORPO *Partita catastale n.* 363					
Belvedere	40	15	—	Seminativo	3ª	13	79	20	6.068.48
Id.	40	16	—	Fabbr. rurale	—	0	27	40	—
Id.	40	17	—	Seminativo arb.	2ª	0	04	80	36,00
Brulla	40	19	—	Vigneto	2ª	1	09	40	601,70
Fornaro	42	1	—	Seminativo	4ª	42	73	30	15.383,88
Id.	42	2	—	Id.	4ª	44	37	80	15.976,08
Id.	42	4	—	Fabbr. rur.	—	0	42	90	—
Cassine	50	1	—	Seminativo	3ª	18	66	60	8.399,70
Id.	50	3(p)	—	Fabbr. rurale	—	1	54	20	—
					Totali	512	12	66	229.404,90

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, compresa la porzione rurale del fabbricato che insiste sull'area di mq. 110 del mappale 5 del foglio 52; la porzione rurale del fabbricato che insiste sull'area di mq. 315 del mappale 6 del foglio 49 e la porzione rurale del fabbricato che insiste sull'area di mq. 155 del mappale 1 del foglio 41, costituiscono, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano e delle porzioni urbane incluse nel complesso rurale dei mappali 5 del foglio 52, 6 del foglio 49 e 1 del foglio 41, un sol corpo la cui confinazione è la seguente:

Nord: con la strada comunale Sfondrabò, poi con il canale Bertolazzo per un tratto, indi con la strada comunale Brula;

Est: per un breve tratto con la via Argine Zappelli; poi con Catasto Fabbricato (foglio 52 mappale 2); poscia con la predetta via Argine Zappelli; indi con restanti ragioni Società Gallare (foglio 53 mappale 1 parte) secondo una linea di frazionamento che, con andamento parallelo alla divisoria fra il mappale 2 ed il predetto mappale 1 del foglio 53 e seguente la sistemazione del terreno si diparte dal canale Mattiole e raggiunge il canale Marchesa Vecchia per lo scorporo dal suddetto mappale 1 di ettari 24.26.46 con redd. dom. di L. 10.676,39

Sud: con la strada comunale Mattiole per una parte; poi con il canale Marchesa Vecchia; indi con il canale Vaglione;

Ovest: con la via Sfondrabò per una parte; poi con ragioni Barillari Germano (foglio 41 mappali 6 e 46); indi con la strada comunale del Secco e ragioni Società p. A. S.A.I.C.A. con sede in Ferrara (foglio 32 mappale 48).

Indennità di espropriazione offerta alla Società Anonima «Le Gallare» per il terzo corpo L. 71.398.762, 85 (settantunmilionitrecentonovantottomilasettecentosessantadue e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	0	10	80	—
Totali 2° Corpo	1	63	25	2.222,38
Totali 3° Corpo	512	12	66	229.404,90
In complesso	513	86	71	231.627,28

Si conferma l'importo complessivo della indennità offerta alla Soc. An. «Le Gallare» in L. 72.017.648, 35 (settantaduemilionidiciassettemilaseicentoquarantotto e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4328.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima «Le Gallare», con sede in Genova, in comune di Migliarino (Ferrara).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima «Le Gallare», con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara):

Considerato che la detta Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951 la documentazione per escludere dall'espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui so-

pra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 354.28.84, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 181.38.27, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte del l'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi ettari 172.90.57.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI - FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 196. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova (piano 5/4), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 363*)					
Spartivento	52	10	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	09	30	—
Id.	52	11	—	Fabbr. rurale	—	0	43	30	—
Id.	52	12	—	Seminativo	4ª	20	78	90	6.652,48
Id.	54	2(p)	—	Id.	4ª	2	85	43	1.084,64
Campinzi	52	8	—	Id.	4ª	39	91	10	13.170,63
Id	52	14		Id.	3ª	11	09	70	4.882,68
Valle Marchesa	53	4		Id.	4ª	5	28	70	1.797,58
Campinzo	54	1	—	Id.	4ª	14	74	30	5.602,34
Ponte Marchesa	54	3		Id.	3ª	3	72	60	1.825,74
Id.	54	5	—	Id.	2ª	0	13	60	91,79
Marchesa	53	2	—	Id.	4ª	21	47	30	7.300,82

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 363)					
Marchesa	53	3	—	Seminativo	4ª	46	66	30	15.865,42
Id.	53	5	—	Fabbr. rurale	—	0	37	70	—
Id.	53	6(p)	—	Id.	—	0	45	70	—
Spartivento	52	9	—	Seminativo	3ª	3	42	80	1.474,04
Valle Mattiole	53	1(p)	—	Id.	3ª	9	91	54	4.362,81
				Totali .		181	38	27	64.110,97

I terreni ed i fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti compresa la porzione rurale del fabbricato che insiste sull'area di mq. 250 del mappale 6 del foglio 53 costituiscono, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano e della porzione urbana inclusa nel complesso rurale del mappale 6 del foglio 53, un sol corpo che confina:

Nord e *Nord-Est*: con il canale Mattiole; con il condotto Bonini e con ragioni Demanio dello Stato Opere di Bonifica (foglio 52 mappale 15)

Sud-Est: con restanti ragioni della medesima Società La Gallare (foglio 52 mappale 12 e foglio 54 mappali 3, 5 e 2 parte) quest'ultimo secondo una linea di frazionamento con direzione est ovest seguente la sistemazione del terreno per uno scorporo dal predetto mappale 2 di Ha. 2.85.43 con reddito dominicale di Lire 1.084,64;

Sud: con il canale Marchesa Vecchia;

Nord-Est e *Est*: con restanti ragioni medesima Società (foglio 53 mappale 1 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione sud-ovest nord-est parallela alla linea di divisione tra i mappali 1 e 2 del foglio 53 fino all'incontro con il canale Mattiole per uno scorporo dal mappale 1 di Ha. 9.91.54 con redd. dom. di L. 4.362,81; indi con la via Argine Zappelli.

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato alla Società La Gallare L. 20.964.769,45 (ventimilioninovecentosessantaquattromilasettecentosessantanove e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova (piano n. 5/4), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO *Partita catastale n.* 363					
Corte Contessa	54	9	—	Seminativo	4ª	10	14	30	3.245,76
Id.	54	10	—	Id.	3ª	8	99	20	3.866,56
Id.	54	11	—	Id.	2ª	0	06	00	37,50
Corte del Mezzo	55	2	—	Id.	3ª	10	23	30	4.400,19
Id.	55	3	—	Id.	3ª	9	82	30	4.223,89
Corte Centrale	55	10	—	Fabbr. rurale	—	0	82	50	—
Id.	55	11	—	Seminativo	2ª	0	14	20	88,75
Corte Bonino	55	14	—	Id.	2ª	0	89	00	382,70
Id.	55	15	—	Fabbr. rurale	—	2	06	20	—
Id.	55	16	—	Seminativo	2ª	0	28	70	179,37
Id.	55	19	—	Fabbr. ruralemac.	—	0	25	30	—
Id.	55	21	—	Id.	—	0	22	20	—
Id.	55	22	—	Seminativo	3ª	7	76	10	3.337,23
Id.	55	23	—	Id.	2ª	3	38	60	2.116,25
Corte Contessa	54	6	—	Id.	3ª	9	98	10	4.291,83
Corte Marchesa	54	14	—	Id.	3ª	3	71	50	1.597,45
Corte del Mezzo	55	26	—	Id.	4ª	0	09	60	30,72
Corte Bonino	55	13	—	Id.	3ª	2	87	00	1.234,10
Id.	55	17	—	Canneto	unica	0	10	30	79,83

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				Segue CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 363)					
Corte Bonino	55	18	—	Seminativo	2ª	0	42	10	263,13
Id.	55	20	—	Prato	2ª	3	78	60	1.097,94
Id.	55	24	—	Seminativo	2ª	4	63	60	2.897,50
Id.	55	27	—	Prato	2ª	0	12	00	34,80
Spartivento	54	2(p)	—	Seminativo	4ª	0	04	47	16,98
Corte Contessa	54	7	—	Id.	4ª	5	55	10	1.776,32
Id.	54	8	—	Id.	4ª	15	71	30	5.028,16
Id.	54	12	—	Fabbr. rurale	—	0	70	00	—
Id.	54	13	—	Seminativo	3ª	3	97	20	1.707,96
Corte del Mezzo	55	1	—	Id.	4ª	10	37	10	3.318,72
Id.	55	29	—	Fabbr. rurale	—	0	15	90	-
Id.	55	4	—	Seminativo	3ª	10	45	50	4.495,65
Id.	55	8	—	Id.	2ª	15	99	50	9.996,87
Id.	55	9	—	Id.	3ª	13	85	10	5.955,93
Id.	55	12	—	Id.	3ª	15	28	70	6.573,41
					Totali	172	90	57	72.265,50

I terreni sopradescritti confinano:

Nord-Est: con un tratto del canale Bonino; indi con ragioni della stessa Società Le Gallare in coincidenza con il confine fra i comuni di Migliarino e Massafiscaglia;

Est: con ragioni della stessa Società Le Gallare secondo il suddetto confine fra i comuni di Migliarino e Massafiscaglia;

Sud-Est e *Sud*: con il canale Maestro e con ragioni della medesima Società secondo il confine fra i comuni di Migliarino e Ostellato;

Nord-Ovest: con restanti ragioni Società Le Gallare in coincidenza del lato di sud-est del corpo espropriato (foglio 54 mappali 5, 3, 1 e 2 parte) secondo una linea di frazionamento con direzione ovest-est seguente la sistemazione del terreno; indi ancora con predetta Società (foglio 52 mappale 12).

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4329.

Approvazione del piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, in comune di Ostellato (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Anonima « Le Gallare » con sede in Genova, per i terreni ricadenti nel comune di Ostellato (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951 n. 951 la documentazione per escludere dalla espropriazione terreni compresi nel piano particolareggiato di cui sopra e che, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato articolo 10 per escludere dall'esproprio i terreni oggetto del presente decreto;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confonti della Società Anonima « Le Gallare », con sede in Genova, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Ostellato (provincia di Ferrara), per la superficie di ettari 49.24.90, specificamente descritti nell'elenco n. 2 allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo. di complessivi ettari 49.24.90.

Art. 3.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 1, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giono stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 195. — PALLA

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Anonim « Le Gallare », con sede in Genova (piano n. 3/2), in comune di Ostellato (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	*Subalterni*	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 371)					
Corte Rocchi.	54	1	—	Fabbricato rur.	—	0	56	80	—
Id.	54	3	—	Seminativo	3ª	4	31	80	1.856,74
Id.	54	4	—	Id.	3ª	3	99	00	1.715,70
Id.	54	6	—	Id.	3ª	12	47	70	5.365,11
Id.	54	7	—	Fabbr. rur. mac.	—	0	13	00	—
Id.	54	9	—	Id.	—	0	13	10	—
Id.	54	10	—	Seminativo	3ª	15	75	00	6.772,50
Id.	54	11	—	Id.	3ª	0	06	30	27,09
Id.	54	12	—	Prato	3ª	0	17	30	41,52
Id.	54	13	—	Seminativo	3ª	1	62	10	697,03
Id.	54	14	—	Prato	3ª	0	09	90	23,76
Id.	54	15	—	Seminativo	3ª	7	72	30	3.320,89
Id.	54	8	—	Id.	3ª	2	20	60	948,58
					Totali	49	24	90	20.768,92

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con un brevissimo tratto del canale Marchesa Vecchia e con ragioni medesima Società «La Gallare» secondo la delimitazione di confine fra il comune di Ostellato e i comuni di Migliarino e Massafiscaglia;

Sud-Est: con la strada Consorziale;

Ovest: con la strada Argine Zappelli.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4330.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società Commerciale Immobiliare Anonima, con sede in Milano, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Commerciale Immobiliare Anonima con sede in Milano, per i terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 18 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti della Società Commerciale Immobiliare Anonima, con sede in Milano, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Taglio di Po (provncia di Rovigo), per una superficie di ettari 307.97.97, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 191. [illegible]

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Società Commerciale Immobiliare Anonima, con sede in Milano (piano 160/1), in comune di Taglio di Po (provinci di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lir
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 820)					
	37	124	—	Fabbr. rurale	—	0	11	86	—
	37	133	—	Id.	—	2	14	63	—
	37	134	2	Porz. rur. fabbr.	—	—		—	—
	37	135	—	Pascolo	1ª	0	26	50	45,05
	37	140	—	Fabbr. rurale	—	0	41	67	—
	37	120	—	Vigneto	2ª	0	15	54	143,75
	37	122	—	Bosco ceduo	unica	0	91	71	210,93
	37	138	—	Seminativo	2ª	79	43	85	41.705,21

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				Segue: 1° CORPO (*Partita catastale n.* 820)					
	38	52	—	Seminativo	2a	16	55	77	8.692,79
	37	130	—	Bosco ceduo	unica	11	34	92	2.950,79
	38	53	—	Id.	unica	1	68	95	439,27
	37	132	—	Vigneto	1a	0	53	80	699,40
	37	136	—	Id.	1a	0	19	85	258,05
	37	139	—	Id.	1a	0	36	97	480,61
	37	141	—	Id.	1a	C	15	01	195,13
	37	144	—	Id.	1a	0	09	70	126,10
	37	123	—	Id.	2a	0	36	33	326,97
	37	125	—	Id.	2a	0	25	41	228,69
	37	128	—	Seminativo	2a	25	87	33	13.583,48
	37	129	—	Id.	2a	27	37	29	14.370,77
	37	145	—	Id.	2a	34	16	37	17.935,94
	38	2	—	Id.	2a	47	49	46	24.934,66
	37	42	c	Id.	2a	3	77	84	1.983,66
				Totali		253	70	76	129.311,25

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti, fatta astrazione della proprietà di terzi di cui al mappale 131 del foglio 37, formano un sol corpo che confina

Nord: con ragioni Pavan Giuseppe (foglio 37 mappali 42/a, 116-117) e con ragioni diverse di cui ai mappali 92, 91, 109, 110, 167, 168 dell'allegato A del foglio 37;

Est: con ragioni Boso Boeto Antonio (foglio 37 mappale 116) e con il Po di Gnocca;

Sud con la frazione di Valle dell'Oca

Ovest: con l'argine del canale di scarico e con ragioni diverse di cui ai mappali 168 115, 112, 110, 106, 105 e 96 dell'allegato A del foglio 37.

Indennità di espropriazione offerta alla Soc. Commerciale Immobiliare Anonima L. 43.021.311,70 (quarantatremilioniventunmilatrecentoundici e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 820)					
	37	32	—	Seminativo	2a	13	41	90	7.044,98
	37	36	—	Bosco ceduo	unica	2	30	50	599,30
	37	152	—	Id.	unica	0	08	50	19,55
	37	153	—	Seminativo	2a	15	10	37	7.929,44
				Totali		30	91	27	15.593,27

I terreni descritti nell'elenco di cui sopra benchè attraversati dall'argine destro del Po di Gnocca, formano un sol corpo che confina:

Nord-Est: con il Po di Gnocca:

Sud-Est: con ragioni Pavan Giuseppe (Foglio 37 mappale 42/a) e con ragioni diverse di cui ai mappali 43-44-146-46-51-50-52-53-54-57-58-59-60-63-66-67-72-77-82-80-160-84);

Sud-Ovest: con l'argine del canale di scarico.

Indennità di espropriazione offerta alla Soc. Commerciale Immobiliare Anonima per il secondo corpo L. 5.207.664,10 (cinquemilioniduecentosettemilaseicentosessantaquattro e dieci centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO *Partita catastale n. 820*					
	36	45	—	Bosco ceduo.	unica	0	62	60	143,98
	36	47	—	Id.	unica	0	50	31	115,71
	36	51	—	Fabbr. rur	—	0	32	11	—
	36	21(p)	—	Seminativo	2ª	·0	95	00	498,78
	36	46	—	Id.	3ª	5	37	11	2.202,15
	36	48	—	Id.	3ª	15	17	13	6.220,23
	36	52	—	Vigneto	2ª	0	19	37	179,17
	36	49(p)	—	Prato	2ª	0	22	31	107,10
				Totali		23	35	94	9.467,12

I terreni ed i relativi fabbricati rurali sopradescritti formano un sol corpo che confina:

Nord: con restanti ragioni Società Immobiliare Anonima (foglio 36 mappali 1-7-5-8);

Est con restanti ragioni della predetta Società (foglio 36 mappali 2 parte, 49 parte) seguendo una linea spezzata di frazionamento con andamento parallelo alla carreggiata a lato del fabbricato «Leonardo» poi con direzione verso est fino alla mezzaria di detta carreggiata che segue fino all'argine del collettore di bonifica per lo scorporo dal mappale 21 di Ha. 0.95.00 con reddito dominicale di L. 498,78 e dal mappale 49 di Ha. 0.22.31 con reddito dominicale di L. 107,10;

Sud-Sud-Ovest: con l'argine strada del collettore principale.

Indennità di espropriazione offerta alla Soc. Commerciale Immobiliare Anonima per il terzo corpo L. 3.278.781,50 (tremilioniduecentosettantottomilasettecentottantuno e cinquanta centesimi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre, 1950 n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
Totali 1° Corpo	253	70	76	129.311,25
Totali 2° Corpo	30	91	27	15.593,27
Totali 3° Corpo	23	35	94	9.467,12
In complessivo	307	97	97	154.371,64

Si conferma l'importo complessivo della indennità di espropriazione offerta alla Società Commerciale Immobiliare Anonima per i tre corpi suindicati in lire 51.507.757,30 (cinquantumilioni cinquecentosettemila settecentocinquantasette e trenta centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4331.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà della Società per azioni Ca' Ver e Società Emiliana per l'Industria e l'Agricoltura S.E.I.A. Società per azioni, con sede in Gallunare di Migliaro, in comune di Migliarino (Ferrara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti della Società per azioni Ca' Ver e Società Emiliana per l'Industria e l'Agricoltura S.E.I.A. Società per azioni con sede in Gallunare di Migliaro, per i terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara);

Considerato che la sunnominata Società ha presentato ai sensi dell'art. 2 del decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata Società ha presentato istanza ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni soggetti ad espropriazione e che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 10 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma

degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano nei confronti della Società per azioni Ca' Ver e Società Emiliana per l'Industria e l'Agricoltura S.E.I.A. Società per azioni con sede in Gallunare di Migliaro, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Migliarino (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 52.70.18, specificamente descritti negli elenchi n. 1 e n. 2 allegati al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'elenco n. 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 36.80.67, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'elenco n. 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 15.89.51.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente articolo 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato allo art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953

Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 199. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Soc. per Az. Ca' Ver, con sede in Gallumare di Migliaro (piano 285/1), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 862)					
Bulgarella	12	11	—	Seminativo	3ª	0	43	00	159,10
P. Rotaggio	20	2	—	Fabbr. rur. mac..	—	0	51	30	—
Id.	20	3 (p)	—	Seminativo	1ª	3	87	66	3.101,28
Id.	20	4	—	Id.	2ª	6	54	40	4.090,00
Fornaci	20	5 (p)	—	Id.	1ª	5	33	61	4.135,49
Id.	20	33	—	Id.	2ª	10	44	95	6.530,93
Id.	20	1	—	Id.	1ª	7	40	00	5.180,00
Id.	20	32	—	Id.	1ª	2	25	75	1.580,25
				Totali		36	80	67	24.777,05

I terreni ed il fabbricato rurale macero di cui ai mappali sopradescritti, benchè attraversati dalla strada comunale del Quarà, formano un sol corpo che confina a:

Nord-Est: con ragioni Farinatti Erminio fu Francesco (foglio 12 mappali 12 e 15);

Sud e *Sud-Est* con restanti ragioni Società esproprianda (foglio 20 mappali 3 parte e 5 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per una buona parte avente direzione sud-est seguente la sistemazione del terreno per volgere poi verso ovest con andamento normale al precedente fino all'incontro della divisoria fra i mappali 33 e 5 del foglio 20; detta divisoria, verso sud, fino al limite della particella per uno scorporo dal mappale 3 di Ha. 3.87.66 con redd. dom. di L. 3.101,28 e dal mappale 5 di Ha. 5.33.61 con redd. dom. di L. 4.135,49;

Sud-Ovest con ragioni Soc. An. Costruzioni Edilizie (S. A. C. E.) (foglio 19 mappali 12-8 e 6);
Nord-Ovest con il canale Bulgarello.

Indennità di espropriazione offerta, per il corpo suindicato, alla Società per Azioni Ca' Ver L. 6.979.366,70 (seimilioni novecentosettantanovemila trecentosessantasei e settanta centesimi), salvo determinazioni definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950 n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Soc. per Az. Ca' Ver, con sede in Gallumare di Migliaro (piano 285/1), in comune di Migliarino (provincia di Ferrara), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO *Partita catastale n.* 862					
Ca' Bonino.	12	16		Sem. arb.	1ª	0	9	30	81.38
Id.	20	18		Id	1ª	0	55	10	482.42
Cagliola	12	25		Seminativo	1ª	2	87	40	2.442.90
Id.	20	3 (p)		Id.	1ª	3	64	84	2.918.72
Fornaci	20	5 (p)		Id.	1ª	8	45	61	6.553.18
Id.	12	17(p)	-	Vigneto	1ª	0	27	26	238.52
				Totali		15	89	51	12.717.12

I terreni di cui ai mappali sopradescritti, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi, benchè attraversati dalla strada comunale del Quarà; confinano a

Nord con ragioni Farinatti Erminio fu Francesco (foglio 12 mappali 15 e 19) e con ragioni di terzi (foglio 12 mappale 32):

Sud-Est e *Sud Ovest*: con la strada Argine Travaglio per una prima parte: poi con restanti ragioni Società esproprianda (foglio 12 mappali 17 parte e 3 parte e 5 parte) secondo una linea spezzata di frazionamento che partendo dalla strada comunale del Quarà è parallela al primo tratto del lato di est del mappale 3 per volgere poi verso ovest fino all'incontro del punto di diversione del ricordato lato est del mappale 3, detto punto verso sud fino ad addentrarsi per breve tratto nel mappale 5 e volgere quindi verso nord-ovest parallelamente alla divisoria fra i mappali 3 e 5 del foglio 20 e ciò per altro tratto; assumere poi direzione sud-est per lungo tratto e volgere poi verso ovest fino all'incontro della divisoria fra i mappali 5 e 33 del foglio 20;

Nord-Ovest: con restanti ragioni Società esproprianda (foglio 20 mappali 33, 5 parte e 3 parte) secondo la linea di frazionamento descritta nella confinazione di sud e sud-est del corpo espropriato.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952, n. 4332.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano di terreni di proprietà di Sullam Angelo fu Benedetto e Sullam Renzo di Angelo, in comune di Porto Tolle (Rovigo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841; 18 maggio 1951, n. 333; 2 aprile 1952, n. 339 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 69;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Sullam Angelo fu Benedetto e Sullam Renzo di Angelo, per i terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo);

Considerato che i sunnominati hanno presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per l'esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi del-

l'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10 per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 11 dicembre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, nei confronti di Sullam Angelo fu Benedetto e Sullam Renzo di Angelo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), per una superficie di ettari 253.42.23, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 72, foglio n. 200. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sullam avv. Angelo fu Benedetto e Sullam Renzo di Angelo, per le rispettive quote espresse in termini di reddito dominicale di L. 190.684,93, pari al 93,03% a carico di Sullam avvocato Angelo e di L. 970,31 pari al 4,97% a carico di Sullam Renzo (piano 367/1), in comune di Porto Tolle (provincia di Rovigo), trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 69.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 1252)									
	56	1	—	Inc. prod..	1ª	5	75	27	1.323,13
	56	57	—	Id.	1ª	0	42	78	98.39
	56	4	—	Fabbr. rur.	—	0	03	64	—
	56	6	—	Id.	—	0	04	39	—
	56	8	—	Id.	—	0	07	53	—
	56	12	—	Id.	—	0	03	10	—
	56	15	—	Seminativo	2ª	2	27	00	1.418,74
	56	19	—	Id.	2ª	0	97	60	610,00
	56	29	—	Id.	2ª	0	58	65	366,56
	56	63	—	Id.	2ª	0	11	13	69,56
	56	32	—	Fabbr. rur.	—	0	22	30	—
	56	33	—	Seminativo	2ª	0	12	34	77,13
	56	64	—	Id.	2ª	0	04	08	25,50
	56	65	—	Id.	2ª	0	06	46	40,37
	56	34	—	Fabbr. rur.	—	0	07	86	—
	56	43	—	Id.	—	0	03	56	—
	56	69	—	Prato	1ª	1	45	60	910,00
	56	70	—	Risaia stab.	1ª	19	57	60	20.554,80
	56	47	—	Fabbr. rur.	—	0	47	54	—
	57	1	—	Id.	—	0	11	30	—
	57	2	—	Pascolo	2ª	2	81	60	422,39

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Segue : CORPO UNICO *Partita catastale n.* 1252									
	57	3	—	Fabbr. rur.	—	0	17	00	—
	57	126	—	Inc. prod..	3a	0	12	78	6,26
	56	60	—	Vigneto	2a	0	12	32	141,68
	56	62	—	Id.	2a	0	05	25	60,37
	56	66	—	Id.	2a	0	24	30	279,45
	56	73	—	Id.	2a	1	25	48	1443,02
	56	54	—	Seminativo	2a	29	79	20	18.620.00
	56	49	—	Id.	2a	7	21	60	4.510,00
	56	2	—	Fabbr. rur.	—	0	18	50	—
	56	7	—	Seminativo	2a	2	17	15	1.357,18
	56	46	—	Risaia stab.	1a	76	00	60	79.806,30
	56	51(p)	—	Pascolo	2a	0	61	46	95,26
	56	56	—	Seminativo	4a	5	49	80	1.264,54
	56	58	—	Id.	2a	0	06	00	37.50
	56	59	—	Vigneto	2a	0	20	95	240.92
	56	75	—	Pascolo	2a	0	07	46	11,56
	56	5	—	Fabbr. rur.	—	0	01	60	—
	56	20	2	Porz. rur. fabbr.	—	—	—	—	—
	56	26	2	Id.	—	—	—	—	—
	56	30	—	Fabbr. rur.	—	0	01	52	—
	56	45	—	Id.	—	0	05	20	—
	57	125	a	Inc. prod.	3a	0	24	00	11,76
	57	125	b	Id.	3a	1	74	60	85,56
	58	1	a	Id.	3a	8	75	75	437,88
	56	9	—	Vigneto	2a	0	07	20	82,80
	56	27	—	Id.	2a	0	08	80	101,20
	56	44	—	Id.	2a	0	13	70	157,55
	56	48	—	Id.	2a	0	09	30	106,95
	56	50	—	Seminativo arb.	2a	3	82	40	2.485,60
	56	55	—	Vigneto	2a	0	24	00	276,00
	57	4	—	Pascolo	1a	5	29	60	1.218,08
	57	5 (p)	a	Seminativo	4a	0	23	00	52,90
	57	6 (p)	a	Id.	4a	5	06	64	1.165,28
	57	7	a	Risaia stab.	3a	29	90	24	20.184,12
	56	16	—	Vigneto	2a	0	37	20	427,80
	56	72	—	Risaia stab.	1a	38	16	30	40.071,15
				Totali		253	42	23	200.655,24

I terreni ed i relativi fabbricati rurali di cui ai mappali sopradescritti, fatta astrazione dei fabbricati urbani o da accertare all'urbano che vi siano inclusi, formano un sol corpo che confina a:

Nord-Est: con lo scolo Scoetta;

Sud-Est: con ragioni Consorzio Isola della Donzella (Fg. 58 mappali 1/b, 16/a e 16/c);

Sud-Ovest e *Nord-Ovest*: con ragioni Consorzio Isola della Donzella (Fg. 57 mappali 7/b e 6/b); con restanti ragioni Sullam (Fg. 57 mappali 6/a parte e 5/a parte) secondo una linea spezzata di frazionamento per un tratto avente direzione normale alla divisoria fra il mappale 6/b e il predetto mappale 6/a poi con andamento normale al precedente e parallelo alla divisoria fra i mappali 49 e 74 del Fg. 56 per lo scorporo dal mappale 6/a di Ha. 5.06.64 con reddito dominicale L. 1.165,28 e dal mappale 5/a di Ha. 0.23.00 con reddito dominicale L. 52,90; di nuovo restanti ragioni Sullam (Fg. 56 mappali 74, 81, 36 e 51 parte) quest'ultimo secondo una linea di frazionamento parallela alla divisoria fra i mappali 54 e 81 del Foglio 56 per uno scorporo dal predetto mappale 51 di Ha. 0.61.46 con reddito dominicale L. 95,26; indi con un tratto del fiume Po di Gnocca; infine con ragioni Soc. An. Delta Po Rovigo (Fg. 47 mappale 55).

Indennità di espropriazione offerta per il corpo suindicato complessivamente lire 58.530.186,25 (cinquantotto milioni cinquecentotrentamilacentottantasei e venticinque centesimi) di cui al sig. Sullam avv. Angelo L. 55.621.235,99 (cinquantacinque milioni seicentoventumiladuecentotrentacinque e novantanove centesimi), ed al sig. Sullam Renzo L. 2.908.950,26 (due milioni novecentottomilanovecentocinquanta e ventisei centesimi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — C. C.